# ELDORADO-LUCIA

STABILIMENTO DI BAGNI - UNICO CON LAVANDERIA A VAPORE
ALLA PUNTA DEL FORTE OVO

**TEATRO-CAFFÈ**

**Tariffa Bagni**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Spogliatoio per uno | lenzuola | N. 2 | L. 0,40 | abb. | L. 0,35 | Ingr. Sala per chi non fa bagno | „ 0,20 |
| „ | „ due | „ | „ 2 | „ | „ 0,50 | „ „ „ giorni festivi | „ 0,30 |
| Camerino | „ uno | „ | „ 2 | „ | „ 0,60 | La direz. non risponde degli oggetti non depositati | |
| „ | „ due | „ | „ 4 | „ | „ 0,70 | Costume da Bagno | L. 0,20 |
| „ | „ quattro | „ | „ 4 | „ | „ 1,00 | Sugheri / Salvagente / Paglia — Si paga ai marinai | „ 0,10 „ 0,20 „ 0,30 |
| „ ora fissa o famiglia | | „ | „ 4 | „ | „ 1,50 | | |
| Supplemento per uno | | „ | „ 1 | „ | „ 0,30 | | |
| Lenzuola in più, ciascuno | | | „ 0,10 | | | I Cani pagano il biglietto da Bagno | |

**La direzione**

**Avviso interessante**

Per comodità dei signori bagnanti a cominciare dal 14 luglio 1901, partirà ogni ora in continuazione dalla Nuova Capitaneria di porto (sbarco della Via Duomo) il battello a Vapore *Adolfo* prezzo centesimi 5 l'andata, centesimi 5 di ritorno.

Saranno accettati a bordo i soli possessori forniti di biglietti di bagno.

N. B. È vietato l'imbarcazione alle persone non decentemente vestite.


della legge sul riconoscimento giuridico. 5. Dell'Ufficio del lavoro in rapporto alla previdenza.

A questo Congresso parteciperanno con voto deliberativo le Società federate e con voto consultivo le non federate.

—

Congresso della Federazione Italiana delle Camere del lavoro: 19 e 20 ottobre, nella sala della Camere del lavoro via Farini.

*Temi*: 1. Resoconto morale e finanziario del Comitato federale. 2. Norme regolamentari del funzionamento della Federazione e del Comitato federale delle Camere. 3. Discussione sull'Ufficio del lavoro: *a*) lavoro delle donne e dei fanciulli; *b*) proibiviri industriali ed agricoli; *c*) Cassa Nazionale di pensioni; *d*. del riconoscimento giuridico delle rappresentanze del lavoro. 5. Discussione preparatoria sui temi del Congresso a sessioni riunite.

—

Congresso a sessioni riunite, a cui parteciperanno i delegati dei precedenti Congressi: 21 ottobre, Politeama Ariosto, corso Cairoli.

*Temi*: 1. Della istituzione dell'*Ufficio del lavoro*. 2 Elezioni del Consiglio generale delle tre Federazinoi e designazione della sede di esso. 3. Designazione del giornale, organo comune.

Ognuna delle tre organizzazioni manderà ai rispettivi sodalizi tutte le comunicazioni relative ai singoli Congressi. La discussione sopra ogni tema si svolgerà in base a conclusioni di appositi relatori.

Il Comitato ordinatore ha la propria sede presso la Lega Nazionale delle Cooperative, Milano, via Ugo Foscolo, 5.

*In un articolo, che prende il titolo a prestito da Giordano Bruno, « La Bestia Trionfante », Giulio Fioretti, che un bel giorno giunse a proclamare che la chiocciola cova i pulcini. s'ingegna a dimostrare che Baldassarre Squitti è uno mosaico di ignoranza. E nel fervore della dimostrazione ci dà la prova decisiva e della ignoranza dello Squitti e... della sua, proclamando che il neo-sottosegretario di Stato una volta « fu stato bocciato » in un concorso. Ah, grammatica trionfante!*

# MOVIMENTO OPERAIO

## Per il riposo festivo

Gl'intervenuti alla conferenza dell'avv. Lucci, protestano contro lo sfruttamento padronale riferentesi alla chiusura dei negozi nei giorni festivi, e mentre dichiarano che proseguiranno nel l'agitazione per la completa chiusura delle ditte nei giorni festivi, invitano tutti i soci ed i compagni di lavoro di organizzarsi e di voler stringere le file per proseguire compatti nelle lotte quotidiane tra capitale e lavoro.

***

In ordine allo sciopero di alcuni commessi di negozi avvenuto ieri l'altro per ottenere il riposo domenicale, riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera della ditta Daniele Carsana:

« Riferendomi allo sciopero verificatosi ieri domenica di alcuni commessi di negozi, intenti ad ottenere il riposo domenicale, li prego caldamente di voler far inserire nella cronaca del reputato loro periodico, la qui appresso mia dichiarazione.

« Aderirò col massimo piacere alla chiusura dei miei magazzini pel riposo domenicale, quando chiuderanno tutti i miei concorrenti, e per ragione facile ad interpretarsi.

« A testimoniare tale mia buona volontà, ricorderò che, due anni or sono, cedendo ben volentieri alla richiesta di una commissione d'impiegati tenni chiuso per ben 4 mesi tutti i miei magazzini, per dar tempo ed esempio agli altri di fare altrettanto.

« Scorso tale termine infruttuoso ed a totale mio danno, dovetti riaprire la domenica, giusta impegno preso con sullodata commissione, non senza prima stabilire due turni, (tuttora in vigore) uno franco e l'altro di servizio per ogni domenica e fra tutto il mio personale, che ne usufruisce con piena soddisfazione; e lo prova il fatto che nessuno dei miei impiegati prese parte allo sciopero d'ieri.

« Aggiungerò, che anche durante la settimana non tralascio di accordare sempre e ben volentieri dei permessi a chiunque del mio personale me ne faccia richiesta per accudire a loro faccende di famiglia.

« E ciò per la verità dei fatti.

« Con infiniti ringraziamenti, distintamente Li riverisco.

Devotissimo
DANIELE CARSANA »

A proposito di questa lettera, la « Unione fra Impiegati e Commessi di Aziende Private » ci comunica alcune giustissime osservazioni.

Che il Sig. Carsana non voglia essere il solo a chiudere la domenica in Napoli, è cosa che si comprende, ma che, perchè i magazzini più importanti chiudano, si debba attendere la chiusura di ogni bugigattolo di Napoli, nel quale un povero diavolo venda al minuto pochi soldi di merce al giorno, non è concepibile. I grandi magazzini hanno tante condizioni di superiorità sulle botteguccce che non hanno davvero a temerne la concorrenza. Queste poi, molte volte, non occupano nemmeno degli impiegati.

Certo, per ragioni di civiltà, e nell'interesse stesso dei bottegai, ai quali un giorno di riposo alla settimana sarebbe utilissimo, e anche per ragioni igieniche, sarebbe desiderabile una chiusura generale delle botteghe, nei giorni festivi, e questa dovrà essere, in un periodo più o meno lontano, imposta per legge, come già lo è in molti altri paesi.

Ma non è possibile pretendere che i grandi magazzini debbano attendere, per accordare il riposo festivo, la chiusura delle botteguccce, nè è possibile imporre a queste, che non occupano impiegati e commessi, la chiusura. Il sig. Carsana avrebbe ragione di pretendere l'accordo dei proprietari de'grandi magazzini. E questo esiste già. Chiedere più significa cercare delle scuse per non aderire alle giustificate richieste degli impiegati, e potrebbe indurre gli altri proprietari di grandi magazzini del Rettifilo e di Piazza Municipio, a riaprire le loro aziende nei giorni festivi.

## Lo sciopero dei trafilatori

La Direzione della Società Meridionale per le industrie metallurgiche ha dichiarato con un suo ordine del giorno di non poter venire nemmeno a patti cogli sciperanti e che ritiene licenziati quegli operai che non hanno ripreso il lavoro. A questo ukase è venuta rapida la risposta: tutti gli altri operai dei diversi reparti hanno abbandonato il lavoro, dichiarandosi solidali con i trafilatori.

È così questo sciopero, che era ristretto ad un piccolo numero di operai, è diventato generale e tutte le officine sono immote.

Siamo, perciò, di fronte ad una nuova situazione che non sappiamo a quale scopo, la Società ha voluto creare con la sua resistenza ad oltranza.

Gli operai avevano a più riprese mostrato che erano disposti a discutere, dando così esempio di moderazione e di correttezza, ma gli amministratori, che pur avevano bisogno di lavoro, hanno sempre voluto mostrare di essere i padroni che comandano solo e non scendono a trattative. Ed hanno tentato, per poter fiaccare gli scioperanti, le intimidazioni o le carezze delle autorità, l'ingaggio di krumiri, l'obbligo agli operai degli altri reparti di supplire i trafilatori; ma gli operai hanno saputo sempre resistere e sventare le mene dei proprietari.

E la vittoria non può che arridere a loro; giorno più, giorno meno, si dovrà finalmente riconoscere che le loro braccia sono necessarie ed il lavoro dovrà essere ripreso a condizioni che non sono i salari di fame che si tentava imporre loro.

È necessario pertanto che gli altri lavoratori sostengano con tutte le loro forze i loro compagni e non li abbandonino in un momento in cui un ultimo sforzo potrà assicurare la vittoria.

## Un'altra classe disgraziata

I marinai che lavorano su quelle carcasse indecenti che fanno il servizio Ischia-Torre Gaveta sono trattati in modo veramente inumano.

Cominciano il loro lavoro alle 4 del mattino e dovrebbero sbarcare alle 8 1|2 di sera: invece a quell'ora cominciano l'imbarco del carbone, in modo che la loro giornata si prolunga di un altro paio di ore. Hanno sessanta lire mensili, dalle quali debbono lasciare parte per la cassa pensioni, e 10 centesimi al giorno, fino alle concorrenza di 24 lire per pagare un abito composto di calzoni, maglie e giacca che non vale una quindicina di lire. I poveretti non possono avere una giornata di franchigia, se qualche volta, sia per malattia o per altro, non possono andare a lavorare, debbono mettere il cambio

A quei poveri lavoratori noi diamo il consiglio solito: se vogliono veder migliorate le loro condizioni si organizzino. Uniti, saranno temuti e potranno sperare un miglioramento: restando come sono, disorganizzati, saranno trattati come lo sono attualmente, se non peggio.

## Nella manifattura Tabacchi

Si è costituito un corso di lingua italiana, con due lezioni la settimana, per le operaie nuove ammesse alla fabbrica di tabacchi di S. Pietro Martire. E su ciò, quantunque ad arrolar sigari non debba esser richiesta una grande coltura letteraria, non vi sarebbe nulla da osservare. Il male è che le operaie sono costrette a frequentare le lezioni, ed a rilasciare perciò 50 centesimi la settimana sul loro salario, che va da una lira ad una lira e cinquanta al giorno. Non sarebbe possibile fornire alle lavoratrici il nutrimento dell'intelligenza, senza sottrarre loro il nutrimento del corpo?

## Operai tornieri in legno

Sono invitati gli operai tornieri in legno, a recarsi alla Borsa del Lavoro al vico dei Maiorani 11, il giorno di Domenica 11 corr. alle ore 18 (6 pom.) per gettare le basi di una lega di miglioramento per la classe maltrattata. Già un buon numero si sono ascritti, ma noi speriamo in poco tempo riunire tutta la classe e così migliorare le nostre condizioni, che ora sono abbastanza deplorevoli.

## Fra i Mugnai

Domenica 4 corr. una commissione di Mugnai di S. Giov. a Teduccio si recò a Caserta per far iscrivere alla lega Mugnai anche i Mugnai di Caserta.

La gita fruttò l'iscrizione alla lega di parecchi soci aumentando così la fiorente organizzazione di detta classe.

## Fra lavoranti calzolai

Dalla Lega di Resistenza fra lavoranti calzolai ed affini, con sede in Milano (Camera del lavoro, via Crocifisso 15,) riceviamo e pubblichiamo:

Alle Società ed ai Compagni Calzolai d'Italia.

Uno dei mezzi più utili per la nostra organizzazione, l'assemblea di questa Lega, del 21 corr., lo ha designato nella pubblicazione mensile di un *Giornale* professionale, comprendente: Lavoranti calzolai, Orlatrici, Commessi e Tagliatori. A tal uopo diede incarico al proprio Consiglio di escogitare tutti i mezzi per addivenire a detta pubblicazione; e per poter poi formare la Federazione Nazionale delle nostre Leghe.

Pertanto ci rivolgiamo a voi acciocchè vogliate farci conoscere il vostro parere, e se favorevole alla pubblicazione pel giornale, vi preghiamo dirci le copie che costi si potrebbero esitare. Non stiamo, o compagni di lotta, a farvi rilevare l'importanza e l'utilità che può avere il nostro giornale in questo momento di agitazioni proletarie. Tutte le organizzazioni di mestiere hanno il proprio organo, e noi non possiamo, nè dobbiamo ritrarci da questa gara di organizzazione per la parte che ci riguarda.

Con tale iniziativa ci sentiamo di compiere il nostro dovere, ed è perciò, che *sollecitamente* attendiamo da voi un riscontro. Con sentita solidarietà, vi salutiamo.

ERCOLE MARIANI *segretario*.

## Calzolai di scarpe cucite

La nascente Società fra i lavoranti calzolai di scarpe cucite, dopo una breve ed ordinata discussione ha nominato una Commissione per la formazione d'uno schema di Statuto. La Commissione è composta dei compagni: Saraco, Sgaraglio, Potente, Cimino, Romano e Muguenin.

Dopo si è proceduto alla formazione di un programma da presentarsi lunedì prossimo ai compagni soci. Il programma è stato studiato in seno al Comitato provvisorio nel modo seguente.

## Convocazioni

ARSENALOTTI—I soci del Sotto-comitato permanente degli arsenalotti di Napoli sono convocati in assemblea generale, per l'elezione delle cariche sociali, nel solito locale di via Donnalbina n. 14 la sera di sabato 10 corrente.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 17 1|2 alle 21 1|2.

CUOCHI—Il Consiglio direttivo dell'Associazione cuochi ed affini è convocato per la sera di sabato nell'ufficio di collocamento, via Pignasecca 63, alle ore 9, per prendere importanti deliberazioni in merito alla propaganda dei comuni limitrofi.

FUCINATORI MECCANICI—Il consiglio della suddetta sezione riunitosi la sera del 3 agosto 1901 ha deliberato ad unanimità lo scioglimento di esso consiglio, pregando contemporaneamente tutti i soci e compagni d'arte a voler intervenire domenica 11 volgente alle ore 16 (4 p. m.) per la votazione del nuovo consiglio direttivo. Si prega caldamente di non mancare. Le urne resteranno aperte dalle ore 4 alle 6 p. m.

# NOSTRE CORRISPONDENZE

PORTICI—*(Fides)* Venerdì scorso alla VIII Sezione del Tribunale di Napoli si escusse la causa a carico di due nostri compagni, Maddaloni Ciro ed Andolfi Ferdinando, rei di aver portato sulla nostra Sezione, in deposito, tre sedie ed un deposito, tre sedie ed un tavolino d'una morta società di mutuo soccorso. I due nostri compagni furono assolti per *inesistenza di reato*. Difese gli accusati il compagno avvocato Alfredo Sandulli, cui mandiamo i nostri più vivi ringraziamenti.

*** Il prossimo numero *del Piccone* verrà pubblicato il 15 del corrente mese. Conterrà la vita e le opere del noto commendatore Sebastiano Poli, e gravi accuse contro l'on. Arlotta e l'on. Gianturco: non mancheranno gli articoli di propaganda.

CASALNUOVO—*(T)* L'amministrazione comunalp per ragioni.... elettorali ha fatto costruire nel palazzo n. 60 al corso Umberto I un cesso fra due pozzi, in modo che gli abitanti sono costretti ad attingere l'acqua inquinata e sporca. Di più: nello stesso palazzo s'è avuto un caso di vaiuolo ed il comune permette che nel cortile dormano maiali in gran quantità rendendo l'aria irrespirabile. È giusto che le norme igieniche debbano essere così trascurate in danno dei cittadini che pagano le tasse?

SALERNO — Il nostro carissimo compagno Luciano Ferro ha avuta la sventura di perdere un suo bambino. Al compagno Ferro, che è uno dei più valorosi componenti il partito socialista a Salerno, e spende per esso gran parte della sua attività, vadano affettuose e fraterne le nostre condoglianze.

*** Anche al compagno Avv. Murino, colpito dalla stessa sventura, inviamo nostre condoglianze.

CORATO—*(Vosgi)* La nnova amministrazione convinta che se rivendicazioni demaniali ci son da fare a pro dei diseredati, essa ha il primo dovere di sostenerla e ha deliberato di nominare una commissione di probi cittadini capaci di addentrarsi nella grave questione onde riferire sulla realtà delle cose. Essa è già all'opera.

Fra i nomi è stato prescelto il nostro più carissimo compagno Vincenzo Grossi, il quale è possessore di preziosi dati e documenti che risalgono al 1828, 30 e 31 e, quale rappresentante del circolo socialista C. Cafiero e quindi della classe proletaria, saprà fare il proprio dovere senza distinzioni di parte.

Sinora la questione si è raggirata principalmente sulla discussione impegnata dal decurionato D. Giuseppe Sapi nella tornata consiliare del 5 maggio 1828 e nella transazione Bonanni conclusa il 28 dicembre 1847, dati troppo insufficienti e solamente vagamente indiziari e tanto per fare del chiasso elettorale e per tirare l'acqua al proprio mulino attirando nel così detto lago della Lopa, molta gente in buona fede e credula onde servirsene di base per fini incoffessabili si sono ingrandite le cose fino al punto da far credere ai burlati contadini ch'essi potranno andare fino anco a vendemmiare quest'anno istesso!!

Da oggi invece le cose prendono la via maestra, sicuri che il buon popolo lavoratore saprà una buona volta distinguere i veri dai falsi tribuni dei propri diritti conculcati. E che fin'ora il contadino sia stato corbellato ne fa fede il fatto che l'apocrifo scrittore dell'ultimo "esce quando riceve„ trattando dei demani trova modo come omettere nomi di contrade demaniali che entrano esclusivamente nella cerchia dei suoi *cari amici elettorali*: perchè infatti tralasciare i nomi di Malcangi, Tarantini, Capozza, Anelli e compagnia bella, possessori rispettivamente dei Boschigni, S. Magno, Masserie nuove, Lauro e Calvagno? E costoro a quali santi elettorali si rivolgeranno? Attenti, contadini, non vi fate più a lungo infinocchiare, queste sono gravissime questioni che vanno risolute con ponderatezza e calma e non a suon di gran cassa e di gratuito chiasso; contrariamente date agio ai vostri traditori dell'ieri di farvi strumento di mire oblique. La parola schietta e serena verrà inesorabile a condannare uomini e cose.

Guardatevi da certi predicatori sospetti, che, per oltre un decennio pur avendo tutti i mezzi privati e pubblici per venirvi in aiuto, hanno preferito speculare sulla vostra ignoranza e buona fede, usando quei mezzi stessi per rubarvi e tradirvi!

L'unico compenso ai loro malefici sia il codice penale in cui si sono spinti e... sospinti!

*Agli abbonati che aggiungeranno lire* due *al prezzo di abbonamento, manderemo in dono il volume, di oltre 600 pagine, di Walter Mocchi:* Lo Stato di Assedio a Napoli e le sue conseguenze.

*Sospenderemo, poi, l'invio del giornale a tutti coloro che non si sono ancora decisi a pagare l'abbonamento.*

# Fra Libri e Riviste

Sommario del N. del 1 luglio dell'*Educazione Politica*: Il malinteso (*Gustavo Chiesi*) — Un nuovo sequestro (*Noi*)—Un ricordo (*Il lettore*) — Il nichilismo del partito liberale inglese (*Gastone Chiesi*)—I Doukhobors ed il Governo del Canadà (Dalla *Revue Blanche*)—Dopo il Congresso di Bologna (*Alessandro Galimberti*) — La riforma del Senato (*Il bibliotecario*)—Rivista delle Riviste—Nota bibliografica.

Sommario del N. dell'1 agosto della *Critica sociale*: Imperialismo (*Claudio Treves*)—I nostri dissensi (*Filippo Turati*)— Parlamentarismo e ministerialismo, I (*K. Eisner*) — La difesa del sisiema loriano: alcune linee di controcritica II (*Dr. Enrico Leone*)—La politica ferroviaria nell'avvenire (*Attilio Cabiati e Luigi Einaudi* — La filosofia di R. Ardigò e il socialismo (*xy*)—Fra libri e riviste.

Sommario del N. del 30 luglio della *Rivista popolare*: Gli avvenimenti e gli uomini: Sempre scioperi! — Si può presentare un progetto di riforme tributarie? — Minaccie doganali germaniche—La politica della tortura dei fanciulli —Il dottor E. Dillon, il principe dei giornalisti inglesi (*Noi*) —Napoli (*La Rivista*)—La crisi del socialismo (on. dott. *Napoleone Colaianni*)—L'accordo commerciale con la Francia (on. prof. *Luigi Luzzatti*)—Richter (*Amedeo Morandotti*)—Un libro da tradurre (*Lo zotico*)—Rivista delle Riviste—Recensioni—Illustrazioni.

# Piccola Posta

LUGANO (*N. C.*) — Scusateci tanto se urgenti ragioni di spazio ci impediscono di pupplicare il vostro articolo.

NAPOLI (*D. P.*) — Non sapremmo che fare.

ARIANO — Reclamate alla posta. Noi spediamo regolarmente.

PESCARA (*N. V.*) — Siate breve altrimenti non possiamo pubblicare.

ROSSANO (*G. P.*) — Dovete solo cent. 50 ciascuno a complemento 2. semestre. Saluti,

NAPOLI (*C. S.*) — Abbiamo ricevuto la vostra.

NAPOLI (*Elio*) — La vostra traduzione è veramente buona ma è nostra abitudine vecchia non pubblicare versi.

NAPOLI (*Un desolato*) — Quanto prima saremo costretti ad occuparcene. Allora sentirete...

PARMA (*F. C.*) — Non si è pubblicata.

NAPOLI—(*M. de Sanctis*)—Avese ragione: avevamo confuso certo Nino de Sanctis con voi. Ritenete quindi l'incidente come non avvenuto e buoni amici come prima: in prova pubblichiamo Tolstoi e Berra, che, a giudicare dalla calligrafia deve essere vostro.

NAPOLI—(*Assidui del giornale*)—Il circolo educativo di Vicaria è una cosa è la sezione socialista di Napoli un'altra Per quest'ultima bisogna presentare domanda sortoscritta da due già soci.

NAPOLI—(*G. M.*)—Troppo indeterminata la cosa.

NAPOLI—(*Uno studente in legge*)—No, quello cui alludiamo è un altro. Si tratta di omonimia.

AVIGLIANO—(*Adamo*)—Avete 70 centesimi a vostro credito, essendo il costo di lire 3.60.

BOCCHEGGIANO—(*F. B.*)—Ricevemmo. Saluti.

# Biblioteca della Propaganda

E. DE AMICIS. *Lotte civili*—Firenze, Ed. G. Nerbini, L. 2.

L. TOLSTOI. *La radice del male* —Firenze, Ed. G. Nerbini cent. 50.

L. TOLSTOI. *Dopo la scomunica*— Firenze, Ed. G. Nerbini, cent. 30.

F. CICCOTTI. *Socialismo e Cooperativismo agricolo*—Firenze Ed. G. Nerbini, cent. 20

P. VALERA. *L'assassinio Notarbartolo*—Firenze, Ed, G. Nerbini. L 2.

E. CIACCHI. *I crimini della polizia* — Firenze, Ed. G. Nerbini L. 2.

E. CICCOTTI. *Discorso d'inaugurazione del Segretariato del Popolo*—Napoli, Ed. della *Propaganda*, cent. 5.

RERUM SCRIPTOR. *La quistione Meridionale e il federalismo* Milano, Ed. della CRITICA SOCIALE, cent. 25.

PROCESSO CASALE-PROPAGANDA (*resoconto stenografico illustrato con profili e macchiette dei testimoni e delle parti*) — Napoli, Ed. Morano, cent. 50

E. LEONE. *Appunti critici sull'Economia loriana* — Milano. Ed. della CRITICA SOCIALE, L. 1.

A. G. BIANCHI. *Il 1. Maggio*—Milano, Società La Poligrafica L. 2.50.

Vendibili presso l'Amministrazione della *Propaganda* e presso la Libreria Editrice A. Morano e F., via Roma 40,

*Redattore responsabile* PASQUALE POSTIGLIONE


**Importante alle persone sorde** I Timpani artificiali in oro dell'Istituto Hollebeke, sono riputati gli unici efficaci contro la sordità e rumori nella testa e nelle orecchia. Grazie a un fondo permanente, sosteso pei doni dei pacienti riconoscenti, quest'Istituto è autorizzato a mandarli gratuitamento alle persone che non possano procurarseli. Indirizzarsi all'Istituto Hollebeke, Kenway House, Earl's Court, Londra W. Inghilterra.

**DOTT. V. GARZIA**, Specialista per le malattie dell'orecchio, del naso e della gola riceve tutti i giorni dalle 8 alle 12, nel suo nuovo domicilio: *Vico Carogioiello a Toledo, 13* 1° piano (presso Palazzo Maddaloni)

**La ditta MAZZELLA e ROMEO**
vende
**I MIGLIORI VINI da PASTO di Procida ed Ischia**
PRODUZIONE PROPRIA
Lire 16-18-20-22-24 e 30 il barile di litri 44
Deposito con Bottiglieria
*Strada Montecalvario a Toledo, 3*

Casa per ammobigliamento
**Amedeo Montuoro**
**Galleria Umberto I**
Ingresso S. Brigida, 68, 2. piano
NAPOLI
**entrata libera**


NAPOLI. Stab. Tipo-Stereotipo F. di Gennaro e A. Morano S. Sebastiano, n.° 48.